

ISTITUTO COMPRENSIVO

“SAN FRANCESCO”

ANGUILLARA SABAZIA



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2016 – 2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15.01.2015

Istituto Comprensivo San Francesco

Via San Francesco 271 - 00061 – Anguillara Sabazia - Roma

INDICE

PRIORITA' STRATEGICHE	p. 3
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	p. 3
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	p. 4
PARTECIPAZIONE ALLE RETI	p. 5
BISOGNI FORMATIVI DELL' UTENZA	p. 5
PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV	p. 8
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	p. 9
INCLUSIONE	p. 10
FORME DI ATTUAZIONE DI FLESSIBILITA' DIDATTICA RECUPERO E POTENZIAMENTO	p. 11
CONTINUITA' FORMATIVA	p. 11
L'ORIENTAMENTO	p. 11
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA	p. 13
ORARIO ORGANIZZAZIONE E SPAZI	p. 14
MACROAREE DI PROGETTO	p. 23
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 24
LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	p. 25
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	p. 26
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	p. 26
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	p. 29
SERVIZI AMMINISTRATIVI	p. 35
ORGANI COLLEGIALI	p. 35
COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI	p. 35
RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA	p. 36
FABBISOGNO DI ORGANICO	p. 36
PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	p. 41

DATI DELLA SCUOLA**ORDINE E GRADO DI SCUOLA:**

ISTITUTO COMPRENSIVO

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola secondaria di I grado

DENOMINAZIONE:

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN FRANCESCO"

VIA: Via San Francesco, 271**C.A.P.:** 00061 ANGUILLARA SABAZIA (RM)**TELEFONO:** 06/9996621-99900860**FAX:** 06/99901154**CODICE FISCALE:** 97201070584**E – MAIL :**

RMIC87200@ISTRUZIONE.IT;
RMIC87200T@PEC:ISTRUZIONE.IT

SITO INTERNET:

<http://digilander.libero.it/icanguillaras/>

1. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità della scuola, lo strumento attraverso il quale l'istituzione scolastica esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa, definendo così la propria intenzionalità educativa.

Le "opzioni formative" del nostro POF triennale sono coerenti con gli obiettivi generali ed educativo-didattici a livello nazionale quindi aderenti alle esigenze del contesto territoriale di riferimento.

Il POF triennale, elaborato dal Collegio dei docenti sulle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, è approvato dal Consiglio di Istituto.

Il POF triennale è in coerenza con le finalità espresse dalla legislazione scolastica che afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

2. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La città di Anguillara Sabazia ha avuto uno sviluppo demografico imponente e veloce; attualmente ospita una popolazione di circa 20.000 abitanti. L'immigrazione inizialmente ha interessato i cittadini romani e di altre regioni italiane, soprattutto per la presenza sul territorio limitrofo di un importante centro di ricerche nazionale (ENEA). In seguito, i fenomeni migratori hanno coinvolto i cittadini di altri paesi europei.

Da un punto di vista sociale, la distribuzione degli abitanti sul territorio si è con il tempo caratterizzata nel seguente modo: nel Centro Storico sono rimasti i discendenti delle famiglie originarie del luogo, a cui vanno sostituendosi in abitazioni meno comode, cittadini di origine straniera; nelle immediate vicinanze del lago e in alcuni quartieri residenziali non lontani, si sono stabiliti i nuovi cittadini di livello medio-alto; quartieri più periferici, nati spesso in modo spontaneo, hanno accolto una fascia di immigrati da Roma e dalla sua periferia, senza una vera programmazione e con un'assenza pressoché totale di servizi adeguati.

La trasformazione delle attività economiche ha oggi portato molti dei residenti a lavorare fuori dal territorio comunale, usufruendo della linea ferroviaria in funzione da più di vent'anni.

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo sono quindi di provenienza geografica e sociale piuttosto eterogenea.

- **Opportunità:** dal punto di vista territoriale si può sviluppare la collaborazione con enti ed associazioni culturali locali, pubbliche e private, in particolare con l' Ente Nazionale Energie Alternative. La provenienza degli alunni da vari Paesi e Continenti offre il confronto di esperienze e di tradizioni culturali.
- **Vincoli:** Pendolarismo delle famiglie, diminuzione delle risorse finanziarie da parte degli Enti Locali, mancanza di servizi idonei per bambini e giovani.

3. RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Nel territorio di Anguillara Sabazia sono presenti molteplici agenzie formative quali associazioni sportive, culturali, ambientali e umanitarie con cui la nostra scuola ha avviato negli anni una collaborazione proficua al fine di ampliare l'offerta formativa degli studenti e delle famiglie.

L'apertura della scuola verso l'esterno si pone questi obiettivi:

- Conoscenza delle agenzie extra-scolastiche
- Conoscenza della realtà e dei problemi del territorio di appartenenza
- Consapevolezza dell'importanza dei compiti educativi svolti da queste agenzie

Le modalità di collaborazione sono definite di anno in anno in base alle esigenze della scuola e le agenzie territoriali con cui la scuola collabora maggiormente sono le seguenti:

- Comune di Anguillara Sabazia: Commissione Scuola, che vede la partecipazione di alcuni docenti e della DS; Consiglio comunale dei Ragazzi, a cui partecipano rappresentanti degli alunni delle classi quinte della Primaria e di tutte le classi della Secondaria
- Biblioteca Comunale: Progetti di sensibilizzazione alla lettura
- ASL RMF: Educazione all'affettività
- CEOS: Inclusione e controllo di situazioni a rischio in caso di disagio familiare
- ENEA: Progetti sull'ambiente, le risorse energetiche, l'uso delle tecnologie didattiche
- Antica Clodia: Conoscenza del territorio, archeologia
- AVIS: Cultura della donazione
- ASPA: Sensibilizzazione ai problemi del randagismo
- Polizia di Stato: Educazione stradale, Uso sicuro di Internet
- Anguillara Bene Comune: Intercultura e Legalità

- Associazioni sportive: Attività motoria, soprattutto nella Primaria
- Croce Rossa Italiana (Comitato Locale Sabatino): Corsi di tecniche di primo soccorso per docenti e alunni.
- Associazione Scuola Orchestra: Progetto Musica Miur
- Lions Club Bracciano: Concorso "Un poster per la pace"

4. PARTECIPAZIONE ALLE RETI

L'I.C. San Francesco partecipa alla rete con le istituzioni scolastiche di: Bracciano, Trevignano Romano, Manziana, Anguillara, per le seguenti finalità:

- attività di ricerca, di sperimentazione, sviluppo e progettazione generale;
- realizzazione di iniziative di formazione del personale scolastico in servizio e aggiornamento;
- istituzione di laboratori didattici e lo scambio di docenti per attività didattiche;
- iniziative di documentazione di ricerche, di esperienze e di informazione;
- acquisto collettivo, libero e facoltativo, di attrezzature, sussidi e materiale di facile consumo;
- prestazioni di servizi e di assistenza tecnico-professionale;
- attività di consulenza sui problemi amministrativi, giuridici e legislativi comuni, effettuata da esperti anche esterni alle scuole;
- elaborazione e sottoscrizione di convenzioni ed accordi con Enti locali o soggetti esterni alla rete.

5. BISOGNI FORMATIVI DELL'UTENZA

Tra i bisogni generali che caratterizzano una persona in crescita e sui quali sono state elaborate le Indicazioni, si evidenziano alcune caratteristiche, emergenti dalle osservazioni compiute sui bambini e i ragazzi nel contesto della realtà locale:

- non sempre sono capaci di relazioni costruttive, anche se possono manifestare atteggiamenti di disinvoltura;
- possono presentare, al contrario, insicurezza, inibizione o aggressività;
- possiedono un bagaglio di informazioni spesso ricco, ma settoriale e non sempre approfondito;
- hanno vivacità di interessi e curiosità, ma anche difficoltà a perseverare nell'approfondimento;
- possono mostrarsi passivi nei confronti delle sollecitazioni affettive;
- usano con sicurezza strumenti tecnici a volte complessi, ma tendono a crescere con una minor padronanza delle abilità di base;
- risentono dei condizionamenti dei mass-media;
- necessitano di esperienze dirette e concrete con il proprio ambiente;
- possono provenire da un Paese straniero e avere particolare bisogno di riconoscimento e integrazione.

Da queste considerazioni scaturiscono le risposte educative e didattiche offerte dall'Istituto.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Consentire all'alunno di:

- sperimentare relazioni personali significative con gli adulti e con i pari;
- vivere in un ambiente sereno e motivante;
- fruire di esperienze dirette di contatto con le cose, i materiali, la natura, le persone;
- essere guidato/a a conferire un ordine alla molteplicità delle percezioni e delle esperienze;
- sviluppare le prime abilità sociali di comunicazione, ascolto, partecipazione;
- essere ascoltato/a nelle proprie espressioni ed esigenze;
- acquisire regole comportamentali, sociali, cognitive.

SCUOLA PRIMARIA

Consentire all'alunno di:

- acquisire progressivamente i vari tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità;
- passare dalla conoscenza che scaturisce dall'esperienza empirica alla conoscenza formale;
- abituarsi a radicare le conoscenze sulle esperienze e a integrare le due dimensioni cognitiva ed empirica;
- maturare gradualmente in autonomia, azione, progettazione e verifica, riflessione, studio individuale;
- trovarsi nelle condizioni socio-culturali, didattiche e organizzative idonee a favorire il pieno;
- sviluppo della persona;
- superare le forme di egocentrismo e praticare i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno responsabile, della cooperazione e della solidarietà;
- imparare l'alfabeto dell'integrazione affettiva e porre le basi per un'immagine realistica ma positiva di sé.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Consentire all'alunno di:

- definire la propria identità personale;
- attribuire motivazione e senso al proprio conoscere/agire;
- ricondurre la molteplicità delle rappresentazioni del reale a una visione unitaria cui conferire un personale significato;
- ricevere una preparazione generale atta sia al proseguimento degli studi, sia alle richieste del mondo del lavoro;
- gestire responsabilmente il proprio processo di crescita psicofisica (valorizzazione della salute; prevenzione dei pericoli e degli abusi);
- riconoscere e valorizzare i propri punti di forza;
- ricevere affetto, approvazione, stima e gratificazione;
- acquisire sicurezza; soddisfare il proprio bisogno di stabilità;
- confrontarsi con altre culture;
- fare ordine nel caos delle conoscenze pregresse acquisite da esperienze precedenti ed esterne alla scuola.

I bisogni formativi dell'utenza si traducono in traguardi di sviluppo delle competenze trasversali:

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
IDENTITÀ E ORIENTAMENTO	<p>Essere consapevoli dei propri bisogni e competenze.</p> <p>Saper comunicare proprie esigenze e sentimenti.</p> <p>Prendere coscienza del proprio sé fisico.</p> <p>Sviluppare fiducia in sé.</p> <p>Assumere atteggiamenti di curiosità e interesse nei confronti dell'ambiente circostante.</p>	<p>Rafforzare la consapevolezza del proprio corpo, anche come bene da rispettare e tutelare.</p> <p>Imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.</p> <p>Prendere coscienza di personali potenzialità e limiti.</p> <p>Attuare un primario senso di responsabilità personale e sociale.</p>	<p>Approfondire la conoscenza di sé, imparando a leggere e gestire le proprie emozioni. Porsi obiettivi perseguibili e valutare i propri progressi.</p> <p>Acquisire senso di responsabilità.</p> <p>Sviluppare un'identità aperta e consapevole.</p> <p>Saper pensare al proprio futuro dal punto di vista sia umano che professionale.</p> <p>Delineare un proprio progetto di vita.</p> <p>Sviluppare disponibilità a verificare continuamente l'adeguatezza delle proprie decisioni.</p>
AUTONOMIA	<p>Raggiungere un'adeguata autonomia personale.</p> <p>Raggiungere una buona autonomia di pensiero e di espressione.</p> <p>Formulare piani d'azione e tradurli in comportamenti finalizzati.</p>	<p>Maturare un'adeguata autonomia personale e di lavoro.</p> <p>Compiere autonomamente scelte e saperle esprimere.</p> <p>Formulare proposte anche per il raggiungimento di uno scopo comune.</p> <p>Prendere iniziative positive per sé e per il gruppo.</p>	<p>Saper migliorare l'organizzazione e l'esecuzione dei lavori e portarli a termine.</p> <p>Perfezionare il metodo di studio e di apprendimento delle diverse conoscenze.</p> <p>Acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.</p> <p>Abituarsi a riflettere con spirito critico.</p> <p>Maturare la capacità di discernere tra il bene e il male.</p>
RELAZIONI E REGOLE	<p>Maturare il senso di appartenenza ad un gruppo.</p> <p>Assumere ruoli ed interagire all'interno di gruppi.</p> <p>Acquisire consapevolezza delle diversità e sviluppare atteggiamenti di rispetto.</p>	<p>Consolidare il senso di appartenenza a un gruppo, individuando figure e ruoli diversi.</p> <p>Assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi, dimostrando interesse e fiducia verso gli altri.</p> <p>Rispettare le differenze e riconoscerle come valore sociale e culturale.</p>	<p>Saper ascoltare.</p> <p>Esprimere opinioni personali.</p> <p>Saper motivare e sostenere le proprie idee.</p> <p>Rispettare idee altrui e opinioni diverse.</p> <p>Rispettare regole e tempi della comunicazione interpersonale.</p> <p>Essere consapevoli del proprio e altrui ruolo nel gruppo.</p> <p>Elaborare opinioni in rapporto a vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Assumere atteggiamenti di rispetto.</p> <p>Imparare le regole del vivere e convivere.</p> <p>Promuovere la dignità e l'uguaglianza.</p> <p>Favorire la stretta connessione tra la scuola e il territorio.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.</p> <p>Partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività.</p>

Il POF triennale dell'Istituto intende, inoltre, attivare percorsi formativi volti allo sviluppo pieno e positivo della personalità dell'alunno nel suo essere ed agire, nella piena consapevolezza dei ruoli e delle azioni all'interno della Comunità, con atteggiamento costruttivo e innovativo, per realizzare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni formativi degli studenti. Affinché le "opzioni formative" del POF si realizzino, le scelte prioritarie del nostro Istituto sono centrate sul potenziamento degli apprendimenti e dei comportamenti, in particolare:

- incrementare l'omogeneità della valutazione;
- incrementare l'efficacia della mediazione didattica;
- garantire la molteplicità, la specificità e la caratterizzazione degli ambienti formativi;
- potenziare l'autonomia e la consapevolezza dei comportamenti;
- ridurre il disagio;
- valorizzare le eccellenze;
- programmare interventi di continuità formativa.

6. PIANO DI MIGLIORAMENTO E RAV

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) costituisce il documento interno di analisi redatto nell'anno scolastico 2014-15 e pubblicato il 30 settembre 2015 nell'area "Scuola in chiaro" del portale MIUR, ove è possibile consultare i dati, le analisi, i punteggi assegnati nei singoli campi, attraverso le rubriche di autovalutazione.

E' necessario considerare che l'azione di progettazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale è coerente con le conclusioni finali del RAV.

Riguardo alle priorità, ne sono state individuate in particolare due:

- Miglioramento degli esiti degli studenti
- Riduzione della variabilità dei livelli dentro e tra le classi

Rispetto agli obiettivi di processo si è pensato di implementare l'offerta formativa relativamente a :

- realizzazione di un effettivo curriculum verticale, puntando sulla formazione dei docenti che porti ad una valutazione più uniforme basata su prove di verifica comuni in ingresso, in itinere e finali (obiettivo a medio termine);
- miglioramento dell'ambiente di apprendimento, attraverso una strutturazione dell'orario flessibile progettato anche per classi parallele (obiettivo a lungo termine);
- maggiore sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (obiettivo a medio termine); potenziamento dell'ambiente digitale, attraverso l'utilizzo più diffuso della dotazione in uso alla scuola (obiettivo a medio termine).

Allegato n. 1: Piano di Miglioramento

7. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo "San Francesco" di Anguillara Sabazia eroga il servizio scolastico sulla base dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla normativa vigente.

Comprende:

- la Scuola dell'Infanzia di Via Maria Felice
- la Scuola Primaria di Via della Mainella
- la Scuola Secondaria di prima grado di Via San Francesco

Le scuola primaria e dell'infanzia sono ubicate nella zona di Anguillara Scalo, mentre nel Centro ha sede la Scuola Secondaria.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli Obiettivi formativi prioritari scelti dalla nostra scuola sono coerenti con gli obiettivi generali ed educativi del primo ciclo di istruzione. Riflettono le esigenze del contesto socio-culturale della realtà locale e sono stati individuati in considerazione del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, delle rilevazioni in sede di dipartimenti verticali ed orizzontali e del questionario di gradimento sottoposto ai genitori durante il mese di ottobre.

Essi si ricavano dal comma 7 della legge 107 e possono sintetizzarsi come segue:

1. Potenziamento delle competenze linguistiche della Lingua italiana, nonché della seconda lingua comunitaria (Inglese).
2. Potenziamento delle competenze matematico-scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, riferendosi soprattutto al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.
5. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
6. Sviluppo delle competenze di cittadinanza, attraverso l'attivazione di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni storici e paesaggistici.
7. Potenziamento delle discipline motorie.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Gli obiettivi sopraelencati saranno perseguiti in modo da trasformare le capacità di ogni alunno in reali e documentate competenze, saranno scelti partendo dall'esperienza dello

studente e diventeranno per lui condizione e risultato di ulteriore crescita. Le strategie per agevolare il percorso formativo potrebbero essere sintetizzate come segue:



Allegato n. 2: Curricolo d'Istituto

8. INCLUSIONE

Si fa riferimento alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n.8 del 2013 prot. 561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

INDICAZIONI OPERATIVE

Le istituzioni scolastiche, come affermato nella C.M. n.8, sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno, il PAI.

La scuola propone il Piano Annuale per l'Inclusività, relazionando sul processo di inclusione agito, sugli interventi inclusivi attivati in itinere e presenta una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le risorse che possiede.

Il PAI, deliberato dal Collegio dei docenti e il Dirigente Scolastico, ha il compito di individuare le figure strategiche che opereranno all'interno del GLI (Gruppo di lavoro per inclusione), sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola. In questa prospettiva il PAI allarga la cerchia dell'integrazione tradizionale, compiuta dalla singola istituzione scolastica, verso un orizzonte più inclusivo, rinviando ad un'analisi dell'effettiva inclusività della scuola, anche in relazione ai contesti scolastici e alle diverse situazioni che emergono e mutano nel tempo. Esso è un documento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate per assicurare il successo formativo.

Il PAI è parte integrante del POF che è ad esso improntato. Il concetto alla base del pensiero inclusivo è quello di Education for all, evitando di rinchiudere i soggetti con bisogni educativi speciali entro uno specifico ambito: tutti hanno bisogno di essere inclusi. Citando Katjuscia Pitino, "L'inclusività è un processo di emergenza, pieno di contingenze che guidano quotidianamente il fare inclusivo della scuola".

Allegato n. 3: Piano Annuale per l'Inclusività 2015/2016

9. FORME DI ATTUAZIONE DI FLESSIBILITÀ DIDATTICA / RECUPERO-POTENZIAMENTO

La nostra scuola è volta a garantire percorsi educativo-didattici differenziati con una serie di strategie che esaltino il successo formativo di tutti gli studenti. In particolare, viene promossa la flessibilità didattico - organizzativa che riguarda la strutturazione dell'orario a classi aperte.

Questa modalità prevede la divisione del gruppo classe sulla base delle diverse esigenze formative e, quindi, attuata su gruppi di livello. Con la riduzione del rapporto docente/alunni si qualifica l'attività didattica con la messa in atto di azioni efficaci, mirate ad un processo di insegnamento-apprendimento attivo.

Nella scuola primaria la riorganizzazione dell'orario consente la suddivisione in gruppi di lavoro per laboratori di musica e informatica; nella scuola secondaria è stata effettuata una riorganizzazione dell'orario per la Lingua italiana, la Lingua inglese e la Matematica, per lavorare con l'ausilio dei docenti dell'organico potenziato e dei docenti di sostegno, laddove presenti.

La scelta pedagogica è quella di realizzare forme di recupero, consolidamento e potenziamento al fine di attuare una didattica personalizzata, per dare a tutti gli alunni la possibilità di esprimersi secondo le proprie potenzialità. L'attività per gruppi ha lo scopo di rispettare e considerare le differenze individuali di ogni alunno nel tentativo di eliminare qualsiasi forma di frustrazione o disagio. Nello stesso tempo è possibile sviluppare e potenziare il talento insito in ciascun alunno, tenendo in considerazione che ciascun individuo ha una spiccata attitudine in qualche campo o materia.

10. CONTINUITA' FORMATIVA

La continuità del processo educativo vede lo sviluppo del percorso formativo secondo una logica di sviluppo lineare e coerente:

- valorizza le competenze acquisite dall'alunno in ogni ordine e grado;
- riconosce la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine;
- rispetta le diversità di ruoli e funzioni di ciascun ordine.

Seguendo le direttive della C.M.339/92, la scuola, per favorire la piena realizzazione della personalità dell'alunno, si impegna a realizzare due tipi di continuità: verticale e orizzontale.

La continuità verticale riguarda e comprende il raccordo sistematico tra le varie istituzioni scolastiche (scuola dell'infanzia, elementare e secondaria di primo grado); la seconda riflette le capacità di relazione che la scuola deve avere con agenzie educative ed enti locali presenti e operanti nel territorio. Il discorso della continuità sia verticale che orizzontale, tuttavia, pur risultando necessario come aspetto organizzativo, rischia di diventare pura formalizzazione burocratica e organizzativa se esula dall'esigenza di continuità che scaturisce dallo sviluppo personale dell'alunno. Essa deve essere infatti finalizzata alla crescita personale dell'alunno in ordine all'identità, all'autonomia, alle competenze, ai ritmi e ai tempi propri, quindi anche ai suoi limiti.

Particolare attenzione sarà data ai bisogni formativi degli alunni diversamente abili e più in generale sarà rivolta alle esigenze degli alunni con BES (introdotto con circolare n. 8 del 2013) per i quali risultano necessari interventi congiunti e coordinati, atti a prevenire forme di disadattamento e forme di emarginazione.

La progettazione di un curriculum verticale, la programmazione didattico-educativa, la composizione delle commissioni e l'aggiornamento degli insegnanti sono organizzati per operare in coerenza rispetto ad una visione di continuità, di raccordo e di collaborazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto. Si ritiene infatti che una corretta azione educativa si propone anche di prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola.

La Commissione per la Continuità Didattica-Educativa, designata dal Collegio dei docenti, per rendere operativo quanto indicato dalle circolari ministeriali e per mettere in atto il raccordo tra i diversi ordini di scuola, propone le seguenti fasi operative da svolgere nell'attuale anno scolastico:

- Incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola nel corso dei quali si organizza il curriculum verticale e si condividono i percorsi formativi intrapresi.
- Incontri con le famiglie per acquisire informazioni sugli alunni, utili al buon andamento didattico-formativo. Attenzione particolare sarà volta agli alunni appartenenti a culture diverse o con situazioni di handicap e svantaggio.
- Incontri ed attività ludico-didattiche tra gli alunni delle classi "ponte", insieme ai loro insegnanti e scambi di esperienze.
- Utilizzazione comune di alcune strutture scolastiche,
- Incontri con insegnanti e genitori allo scopo di illustrare l'offerta formativa in vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico.

LA PROGETTAZIONE IN CONTINUITÀ

Questa azione assume un significato particolare perché viene condotta in coerenza tra i tre ordini di scuola e perché sintesi di numerosi altri progetti che convergono nelle suddette tematiche e perché permettono di sperimentare insieme l'esperienza di:

- INTEGRAZIONE
- CONTINUITA'
- ORIENTAMENTO

11. L'ORIENTAMENTO

L'Orientamento, percorso di crescita e di maturazione globale che accompagna la persona lungo tutto il corso della vita, ha un carattere essenzialmente formativo; non è, quindi, limitato ai momenti di transizione, di passaggio da un ordine di studi all'altro, ma trasversale a tutto il processo di istruzione e formazione e a tutte le discipline. L'orientamento è dunque l'insieme delle attività volte a formare e a potenziare competenze, coerenti con le attitudini e con le scelte personali, per costruire un personale progetto di vita, per definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri, il proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. E' opportuno, a tal fine, anche il coinvolgimento di altri soggetti del contesto sociale, territoriale e culturale: famiglie, Istituti d'istruzione superiore, Enti locali, Università, Istituti di Ricerca. Nella scuola

secondaria di primo grado l'orientamento costituisce anche un'attività multidisciplinare che si snoda nel corso del triennio, attraverso percorsi che conducano gli allievi alla conoscenza del sé, dei propri punti di forza e di quelli di debolezza. Nelle classi terze tale attività è strutturata attraverso varie modalità: test attitudinali, proiezioni cinematografiche, riflessioni guidate, ma anche incontri con docenti degli istituti d'istruzione superiore, stage orientativi presso istituti presenti sul territorio, divulgazione degli "Open Day", e ciò al fine di guidare gli alunni verso una scelta più consapevole del successivo percorso di studi.

INTEGRAZIONE	CONTINUITA'	ORIENTAMENTO
Porsi in modo recettivo di fronte a nuove esperienze, assumendo il nuovo e la diversità come arricchimento.	Fare un percorso graduale e continuativo per passare dalla fase del gioco alla capacità di assumersi delle responsabilità e dal pensiero operativo all'astrazione.	Sperimentare nuove situazioni per maturare la conoscenza di sé e della realtà circostante. Acquisire la capacità di individuare valori essenziali e operare scelte consapevoli.

12. ATTIVITÀ DIDATTICHE ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

In base alla normativa vigente in materia, chi non intende frequentare l'insegnamento della religione cattolica ha diritto di scegliere (entro il termine delle iscrizioni) tra le seguenti 4 opzioni:

- attività didattiche e formative (cosiddetti "insegnamenti alternativi");
- studio individuale assistito da personale docente;
- studio individuale libero;
- uscita dall'edificio scolastico (eccezion fatta per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, i quali hanno solo la possibilità di non avvalersi dell'IRC).

I Genitori che non intendono più avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, possono ogni anno, entro il termine delle iscrizioni, richiedere alla Segreteria della Scuola la modifica della scelta effettuata negli anni precedenti.

ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE PROPOSTE

Il percorso previsto per l'attività alternativa alla religione cattolica propone una serie di argomenti / unità didattiche svolte con modalità diverse secondo la classe di appartenenza.

Attraverso l'approfondimento e l'interdisciplinarietà prevista in tali attività, ci si propone di presentare agli alunni coinvolti, spunti di riflessione e osservazione sulla complessità sociale nella quale viviamo.

Alla base di tale insegnamenti trasversali, il collegio dei docenti ha scelto di prendere come asse portante della sua azione i principi espressi nella "Carta della Terra".

Tali principi verranno proposti dai docenti dell' "Ora alternativa" nel rispetto dell'autonomia di insegnamento e di una propria metodologia didattica.

Le unità didattiche affrontate saranno individuate nel dettaglio all'interno di ogni Consiglio di Classe, Consiglio di Interclasse / Intersezione, e saranno sviluppate nelle modalità didattiche che l'insegnante troverà più idonee per coinvolgere gli alunni.

OBIETTIVI GENERALI:

Si propone di ispirare un nuovo sentimento d'interdipendenza globale e di responsabilità condivisa per il benessere di tutta la famiglia umana, della grande comunità della vita e delle generazioni future.

<http://www.cartadellaterra.org/index.php>

13. ORARIO, ORGANIZZAZIONE E SPAZI

• **SCUOLA DELL'INFANZIA** – Sede Via Maria Felice

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre a i sei anni di età. Si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità.

L'organizzazione delle attività didattiche realizzate nella sezione e nelle intersezioni si integra con i momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le routine svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata. Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo in movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

ORARIO

Tempo ridotto: 5 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, dalle 8:20 alle 13:20.

Tempo normale: 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 16:20, con servizio mensa. Gli alunni possono fruire del servizio di trasporto scolastico del Comune.

SPAZI E ATTREZZATURE

- 10 aule didattiche
- 1 aula, con bagno per disabili annesso, per le attività di sostegno
- 1 aula multifunzionale per attività per piccolo e medio gruppo
- 1 ampio salone attrezzato con maxi giochi da interno per attività di grande gruppo
- 2 sale mensa

• **SCUOLA PRIMARIA** – Sede: Via della Mainella

La Scuola Primaria vede come principio educativo la centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali.

La Scuola Primaria è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale il bambino trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie competenze, sviluppando capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

L'attività didattica si sviluppa secondo i criteri consolidati da tempo e a tale scopo gli insegnanti operano in modo unitario e coerente, utilizzando il coordinamento settimanale per selezionare in maniera ragionata i contenuti, per non separare rigidamente le discipline a loro assegnate, tenendo conto degli effettivi tempi disponibili. Insieme progettano anche le attività di arricchimento e completamento del curricolo di base.

L'orario obbligatorio prevede le seguenti discipline: Italiano, Matematica, Lingua inglese, Musica, Scienze, Arte e immagine, Storia, Geografia, Tecnologia e Informatica, Educazione fisica, Religione cattolica o Attività alternativa. Nella scuola primaria il curricolo si articola attraverso le discipline raggruppate per aree.

- Area linguistico-artistico-espressiva: Italiano, Lingue comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica
- Area storico-geografica: Storia, Geografia
- Area matematico-scientifico-tecnologica: Matematica, Scienze, Tecnologia

RIPARTIZIONE ORARIA PER DISCIPLINE

- TEMPO NORMALE 28 ORE

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	7	6	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Totali	27	27	27	27	27

Le lezioni si svolgono dalle 8:30 alle 13:30 per 4 giorni a settimana e 1 giorno a settimana (lunedì o martedì) dalle 8:30 alle 16:30, con servizio mensa, per un totale di 28 ore settimanali.

- TEMPO PIENO 40 ORE

Discipline	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe Quinta
Italiano	11	11	10	10	10
Matematica	9	8	8	8	8
Storia	2	3	3	3	3
Geografia	2	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Religione	2	2	2	2	2
Totali	35	35	35	35	35

Le lezioni si svolgono per 5 giorni settimanali dalle 8:30 alle 16:30, con servizio mensa (1 ora al giorno).

Gli alunni possono fruire del servizio di trasporto scolastico del Comune.

SPAZI E ATTREZZATURE

- 22 aule didattiche, di cui una con LIM
- 2 Refettori (piano terra)
- Aula multifunzionale (piano terra)

Questo spazio ha una triplice funzione:

- a. luogo di raccolta degli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico;
- b. attività di psicomotricità (attrezzi per l'attività motoria);
- c. attività musicali di tipo laboratoriale (strumentario didattico).

- Aula multimediale con 22 postazioni (primo piano)
- Aula Lim (primo piano)

• SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Sede: Via San Francesco 271

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea (Spagnolo); aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria. Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo.

QUADRO ORARIO INSEGNAMENTI 30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	RIPARTIZIONE ORARIA
Italiano, storia, geografia	9
Matematica e scienze	6
Lingua straniera 1: Inglese	3
Lingua straniera 2 : Spagnolo	2
Tecnologia e Informatica	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione cattolica	1
Approfondimento Materie Letterarie	1
Strumento Musicale : un corso	1
Orchestra: come sopra	2

Le lezioni si svolgono per 5 giorni a settimana, dalle 8:10 alle 14:10.

• L'INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall' A.S. 2008 - 09 è stato attivato nella Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "San Francesco" il corso ad Indirizzo Musicale, secondo le norme vigenti del D.M. 201/1999, che si inserisce in un più ampio Progetto Musicale d'Istituto.

All'insegnamento dello strumento musicale è riconosciuto un valore interdisciplinare, di arricchimento e di inclusione nel quadro delle finalità della Scuola Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona (All.to A del D.M. 201/1999).

Lo sviluppo dell'insegnamento musicale vuole offrire agli alunni una maggiore capacità di lettura critica e attiva del reale e una più profonda conoscenza interiore a livello razionale ed emotivo.

Nella sua specificità e opzionalità, l'Indirizzo Musicale prefigura un percorso formativo curricolare ma facoltativo, che si colloca tra la didattica musicale di base, garantita dall'insegnamento della Musica nella Scuola Secondaria di I grado e il Liceo Musicale o, in alternativa, i Corsi pre-accademici dell'Alta Formazione Artistica Musicale (ex Conservatorio di Musica).

L'insegnamento dello strumento musicale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione operativa e creativa;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il corso ha la durata di 3 anni e si svolge in orario pomeridiano ed extracurricolare all'interno dell'edificio scolastico.

Le lezioni si articolano in:

- 1 lezione individuale o in piccoli gruppi – classe di strumento;
- 1 lezione collettiva di teoria musicale e musica d'insieme (pratica orchestrale).

Corrispondono ad un totale di 3 ore settimanali, distribuite generalmente su 2 rientri pomeridiani, per un monte ore annuale di 99 ore di lezione. Il percorso didattico, stabilito da specifiche indicazioni programmatiche riferite alle singole specialità strumentali, concorre allo sviluppo delle competenze musicali individuali, attraverso i seguenti obiettivi formativi :

- capacità di decodificazione del linguaggio specifico (correlazione segno – gesto – suono);
- uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva (postura e acquisizione delle tecniche specifiche);
- capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva;
- esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma del materiale sonoro.

L'attività musicale consentirà ad ogni alunno, al termine del ciclo di studi, di saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, con difficoltà adeguate al percorso compiuto.

Nel nostro Istituto sono attive le seguenti Classi di strumento:

- **FLAUTO**
- **VIOLINO**
- **CHITARRA**
- **PIANOFORTE**

Durante lo svolgimento della prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è prevista una prova pratica di esecuzione strumentale

L'Indirizzo Musicale si avvale di un'aula specifica, dotata di un pianoforte verticale, situata al piano terra che, oltre ad essere utilizzata per le lezioni di pianoforte, contiene il materiale didattico, attualmente consistente in quattro tastiere, due violini, una chitarra, leggi, set di percussioni, partiture, un impianto stereo.

Le lezioni delle altre discipline strumentali si svolgono nelle aule della sezione C, mentre tutte le attività orchestrali e di musica d'insieme sono ospitate nel Teatro della Scuola Secondaria di I grado.

Molti nostri alunni, nel corso degli anni, si sono distinti in diversi Concorsi nazionali tra i quali, citiamo: Concorso nazionale "Città di Campagnano", Concorso pianistico "88 tasti", Concorso nazionale "M. Colonna" di Roma, Concorso nazionale "Giovani musicisti" di Roma.

• **MODALITÀ DI ACCESSO AL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

Al Corso possono accedere tutti gli alunni che, durante la frequenza della classe quinta della scuola primaria, all'atto dell'iscrizione al primo anno della Scuola secondaria di I grado, esprimano l'intenzione di frequentare il Corso ad Indirizzo musicale (opzione presente nel modulo di iscrizione). Successivamente, gli alunni saranno convocati presso la Scuola secondaria di I grado, per svolgere una prova orientativo – attitudinale predisposta dai docenti di strumento. Per partecipare alla prova non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

La prova orientativo – attitudinale verifica le caratteristiche fisico – tecniche, le attitudini rispetto ad alcuni parametri musicali e le motivazioni personali del candidato che viene ammesso alla frequenza di una delle classi strumentali, in base al numero dei posti disponibili.

L'ammissione è disposta mediante la pubblicazione di una graduatoria redatta in base al punteggio ottenuto dagli alunni in sede di esame che prevede una valutazione derivante sia da una prova attitudinale che di idoneità al singolo strumento.

Nel nostro Istituto abbiamo una sezione specifica ad Indirizzo musicale (tutti gli alunni della sezione frequentano una delle classi di strumento), attualmente la sezione C, ed una sezione parzialmente ad Indirizzo musicale (solo alcuni alunni della sezione sono iscritti all'Indirizzo musicale), attualmente la sezione G, a tempo prolungato.

• L'ORCHESTRA "S. FRANCESCO"

Tutti gli alunni, frequentanti le classi seconde e terze del Corso ad Indirizzo musicale, partecipano all'attività orchestrale che si svolge presso il Teatro della Scuola secondaria di I grado ogni giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Tale formazione ha già al suo attivo la partecipazione a eventi di rilievo nazionale quali la Giornata della Memoria (Università "La Sapienza" di Roma), la XXVI Rassegna Musicale Nazionale (Teatro "Vespasiano" di Rieti) ed altri eventi sul territorio (Giornata dell'Intercultura, Giornata della Memoria, Concerti e spettacoli teatrali).

Dal 2011 è attiva anche un' Orchestra di Chitarre, formata da tutti gli alunni delle classi prima, seconda e terza, che si è distinta in diversi Concorsi nazionali e manifestazioni concertistiche.

• PROGETTI MUSICALI D'ISTITUTO

"Orchestra Aperta" : Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, in grado di suonare uno strumento diverso da quelli di indirizzo, e ad ex alunni, fino al secondo anno di scuola superiore.

"Se son Note Fioriranno": Il progetto nasce dalla selezione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio secondo il D.M. 8/2011, che si propone l'obiettivo di ampliare il curricolo verticale della musica alla scuola primaria.

Corsi preaccademici (protocollo con CSA): Verrà stipulata una Convenzione con l'Associazione Fabbrica Harmonica, per organizzare corsi preaccademici per l'accesso al Conservatorio, riconosciuti dal "Santa Cecilia".

• QUADRO ORARIO INSEGNAMENTI TEMPO PROLUNGATO (UNA SEZIONE)

DISCIPLINE	RIPARTIZIONE ORARIA
Italiano, storia, geografia	15
Matematica e scienze	9
Lingua straniera 1 (Inglese)	3
Lingua straniera 2 (Spagnolo)	2
Tecnologia e Informatica	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Religione cattolica	1
Approfondimento a scelta	1
Strumento Musicale	1
Orchestra	2

Le lezioni si svolgono 2 giorni alla settimana, dalle 8:10 alle 14:10, 3 giorni a settimana dalle 8:10 alle 16:40, con servizio mensa. Gli alunni possono fruire del servizio di trasporto scolastico del Comune.

Il tempo prolungato (38 ore settimanali, comprensive dell'orario mensa,) con tre rientri pomeridiani, viene attivato il lunedì, mercoledì e venerdì, esclusivamente per le classi del Corso G dell'Istituto Comprensivo San Francesco di Anguillara Sabazia.

Il tempo prolungato garantisce l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola; è un'opportunità didattica che assicura ai ragazzi spazi e tempi di arricchimento e di apprendimento importanti per la loro crescita umana e culturale.

Il modello didattico progettato dalla scuola prevede non solo attività di laboratorio per aiutare gli alunni a sviluppare e migliorare le capacità espressive e logiche, ma anche interventi di studio assistito e guidato per lo svolgimento dei compiti, nonché azioni di rinforzo, potenziamento e sviluppo.

Le ore supplementari, organizzate su tre pomeriggi, saranno destinate prevalentemente alle attività laboratoriali per consentire l'approfondimento dei contenuti didattici relativi alle singole discipline. Tenendo conto delle proposte già avviate negli scorsi anni, di seguito vengono elencati i percorsi didattici che saranno attivati durante le lezioni pomeridiane:

- Laboratorio di lettura e di riflessione sulla Lingua in collaborazione con la Biblioteca Comunale
- Laboratorio di Scrittura Creativa
- Laboratorio di scienze motorie: Tiro con l'arco, Badminton, Bowling, Floorball
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio di ceramica
- Laboratorio teatrale
- Giornalino scolastico
- Cineforum
- Approfondimento/recupero di lettere
- Approfondimento/recupero di matematica

Il tempo prolungato prevede, inoltre, attività legate all'attuazione di progetti e percorsi di approfondimento didattico, comuni a tutti i corsi dell'Istituto Comprensivo San Francesco. Per alcuni alunni è possibile seguire le attività di arricchimento formativo dell'indirizzo musicale, per 2 o 3 ore oltre le 38 previste.

• SPAZI E ATTREZZATURE

- 25 aule didattiche, di cui n. 6 con lavagna multimediale (LIM)
- Aula con strumenti musicali per l'indirizzo musicale
- Aula video con LIM mobile
- Laboratorio di ceramica
- Laboratorio di informatica con 29 postazioni
- Laboratorio linguistico con 27 postazioni
- Palestra

- Campo da Tennis
- Campo da Calcio

14. MACROAREE DI PROGETTO

I progetti hanno come finalità principale quella di arricchire i percorsi formativi e disciplinari con esperienze ed attività che integrano il curricolo nazionale ed ampliano i riferimenti culturali, le abilità espressive e comunicative degli alunni.

Nel nostro Istituto, essi si riconducono alle seguenti Macroaree:

- **SALUTE**
- **AMBIENTE**
- **LEGALITA'**

Il termine Salute si riferisce ad uno stato di completo benessere fisico, mentale, sociale ed in quanto tale, si rivela un diritto fondamentale della persona.

In riferimento alla salute e, più in generale al benessere psico-fisico, si realizzano:

- Progetti di educazione alimentare in tutti e tre gli ordini di scuola
- Attività sportive (a volte supportate da esperti esterni proposti dal MIUR o dal CONI) per alunni della Scuola Primaria e Secondaria
- Percorsi di Inclusione in tutti e tre gli ordini di Scuola
- Interventi informativi ad opera di Volontari dell'AVIS per le classi quinte della Primaria e Seconde della Secondaria
- Educazione all'affettività in collaborazione con il Medico Scolastico ed operatori del Consultorio ASL RM F per gli alunni delle classi Terze della Secondaria.
- Conoscenza delle tecniche di primo soccorso realizzato in collaborazione con la CRI, comitato locale di Anguillara Sabazia, rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria.

Il rispetto per l'Ambiente è una delle grandi priorità della nostra società poiché l'avvenire del pianeta e il benessere delle generazioni future sono strettamente correlate alla sensibilità ambientale che si riesce a suscitare nei bambini e nei ragazzi.

La progettualità dell'Istituto si realizza attraverso:

- Progetti di educazione ambientale in tutti e tre gli ordini di scuola

- Educazione al rispetto del mondo animale, in collaborazione con l'ASPA, per le classi quinte Primaria e prime Secondaria
 - Sensibilizzazione alla cultura dello Sviluppo Sostenibile in tutti e tre gli ordini di scuola
 - Realizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti in tutti e tre gli ordini di scuola
- L'educazione alla Legalità esprime l'esigenza di una formazione che possa continuare in modo permanente. Attraverso la collaborazione tra la scuola, la famiglia ed enti che operano sul territorio, si promuove la condivisione di regole e di valori su cui si fonda la società civile. La legalità è strumento di libertà, possibilità di scelta, partecipazione, fiducia nelle istituzioni. In tal modo, attraverso la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo del senso di solidarietà nei confronti di tutti, si sviluppa il senso sociale.

La scuola prevede, quindi, la realizzazione di particolari attività che si ispirano a tali principi:

- Consiglio Comunale dei Ragazzi, in collaborazione con il Comune di Anguillara Sabazia, che prevede la rappresentanza di 1 alunno delle classi quinte della Primaria e di tutte le classi della Secondaria.
- Un volo sulla Sicurezza, in collaborazione con ASVUS, rivolto alle classi quarte della Primaria.
- Uso sicuro di Internet, in collaborazione con la Polizia Postale per gli alunni delle classi terze della Secondaria.
- Intercultura, in collaborazione con Anguillara Bene Comune, che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.
- Celebrazione della Giornata della Memoria, rivolto in particolare agli alunni delle classi terze della Secondaria.

15. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola è impegnata da anni in progetti volti all'ampliamento dell'offerta formativa, che tendono ad approfondire aspetti curriculari, ad accrescere le capacità espressive nelle varie forme, per offrire agli alunni opportunità diverse e funzionali alla scoperta e alla valorizzazione delle proprie attitudini.

- Il Giornalino di Istituto, a cui collaborano tutti e tre gli ordini di scuola e che viene pubblicato on line.
- Gemellaggio Anguillara – Blanca, in collaborazione con l'Associazione Anguillara - Blanca e il Comune di Anguillara Sabazia, che coinvolge soprattutto la Scuola Secondaria.
- Visite guidate e viaggi d'istruzione.
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali, anche in inglese e spagnolo, sia presso la scuola, che presso i teatri di Roma, sia per gli alunni della Primaria che per quelli della Secondaria.

- Propedeutica musicale e Lingua inglese, con esperti esterni, per i bambini della Scuola dell'Infanzia.
- Conversazione con insegnante madrelingua (esperto esterno) per i ragazzi delle classi terze della Secondaria di I grado.
- Avvio allo studio del Latino per i ragazzi delle classi terze della Secondaria di I grado.
- Partecipazione a concorsi musicali dell'orchestra della scuola.
- Partecipazione a concorsi artistici con tematiche attinenti alla legalità, che coinvolge soprattutto gli alunni della Secondaria.
- Partecipazione a concorsi di poesia rivolti agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria
- Incontri con esperti su tematiche scientifiche, storiche e/o ambientali per gli alunni delle classi della Primaria e della Secondaria.
- Realizzazione di spettacoli teatrali nel teatro della scuola ad opera di compagnie teatrali esterne, rivolto a tutti gli alunni.
- Le giornate della Scienza, per gli alunni della Secondaria.
- Settimana delle Arti e della Musica per tutti e tre gli ordini di scuola.
- City Campus realizzato con ACLE, per gli alunni delle classi quinte della Primaria e delle Prime e Seconde della Secondaria a giugno e nella prima settimana di luglio.

16. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è un processo che ha prevalentemente scopi promozionali di impegno, motivazione, apprendimento e sviluppo. Essa risponde ad esigenze individuali (singolo alunno) e ad istanze sociali (equità).

In questi termini si presta particolare attenzione alla valutazione formativa che, oltre a misurare una prestazione, deve indicare allo studente i suoi punti di forza e di debolezza. I docenti assicurano agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone la collaborazione e la partecipazione.

I risultati sono comunicati nei seguenti modi:

- Con il diario scolastico o con i quaderni che permettono una maggiore articolazione dei risultati mostrando i punti di forza o di debolezza in ciascuna disciplina, ai fini della valutazione formativa.

- Incontri scuola-famiglia, che si svolgono, in genere, a metà quadrimestre, durante i quali si segnalano gli aspetti didattico- disciplinari individuati dai docenti.
- Registro personale del docente, in cui la valutazione registrata si può riferire a prove sommative riferite alle Unità di Apprendimento e a singoli momenti del percorso didattico, consultabile dai genitori solo per ciò che riguarda il proprio figlio durante i colloqui con il docente stesso.
- Documento di valutazione quadrimestrale, che viene consegnata ai genitori a metà ed alla fine dell'anno scolastico, che definisce il grado di competenza raggiunto dall'alunno rispetto ai traguardi stabiliti (documento ufficiale).

17. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi per la conoscenza delle scienze, delle lingue comunitarie, della tecnologia: laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico multimediale, laboratorio di ceramica, il teatro.

L'ambiente di apprendimento, inoltre, va al di là degli spazi strutturali dell'istituto, aprendosi verso realtà presenti nel territorio, in particolare la Biblioteca comunale di Anguillara che costituisce un vero e proprio luogo privilegiato multimediale per la lettura, la ricerca e la scoperta.

Riguardo all'utilizzo flessibile degli spazi, è possibile progettare un uso diversificato di aule e attrezzature in modo da consentire agli alunni, attraverso l'esplorazione, la scoperta e l'apprendimento collaborativo, di divenire consapevoli, gradualmente, del proprio modo di apprendere e di scoprire i propri interessi personali e attitudinali.

18. PIANO SCUOLA DIGITALE

Premessa

Il Piano (PNSD) contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola). Le azioni previste si articolano nei quattro ambiti fondamentali:

- strumenti
- competenze
- contenuti
- formazione e accompagnamento.

La finalità principale è quella di superare il "digital divide" intergenerazionale tra i cosiddetti "immigranti, docenti, e nativi digitali, alunni", sul come migliorare la didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie per una fusione tra gli stili d'apprendimento degli insegnanti immigranti e gli alunni i nativi digitali.

Predisporre gli ambienti virtuali per l'apprendimento, e potenziare quelli già esistenti, le diverse soluzioni del software per una progettazione ed organizzazione didattica, con nuovi contenuti digitali, implementando quelli realizzati dal docente o presenti nella rete. La struttura triennale del percorso formativo prevede fasi e tempi di attuazione relative ai 4 ambiti fondamentali citati nella premessa ministeriale, che possono essere riassunti nel nostro istituto comprensivo nelle seguenti aree di sviluppo:

- Della formazione e accompagnamento
- Delle strutture (rete – connettività- laboratori)
- Dei programmi didattici e produzione (software e prodotti digitali)
- Della strumentazione (dotazione audio video – pc ecc.)

Area della formazione e accompagnamento

Per quanto riguarda l'area della formazione sono previste le seguenti azioni per il raggiungimento degli obiettivi proposti:

1. Analisi dei bisogni rilevata attraverso un questionario rivolto ai docenti
2. Strutturazione delle procedure d'intervento didattico con tempi di attuazione
3. Innovazione tecnologica e didattica relativa a strumenti, conoscenze e competenze.

L'area della formazione prevede l'accompagnamento per tutti i docenti con i livelli di partenza individuati attraverso la rilevazione dei bisogni e delle conoscenze e competenze individuali, con percorsi formativi differenziati:

1° livello: Alfabetizzazione

2° livello: Consolidamento

3° livello: Perfezionamento

- a. Laboratori (formazione permanente)
- b. Formazione a distanza (produzione di video didattici)
- c. Stage formativi con esperti esterni ed interni

Area delle strutture

Sono previsti interventi strutturali per il potenziamento della connettività (wireless – rete – laboratori)

Area dei programmi didattici e produzione

Come da premessa è previsto l'ampliamento di tutte le risorse digitali esistenti, a partire dai programmi di supporto alla didattica, alla organizzazione di archivi digitali (biblioteche digitali) per docenti e alunni, alla creazione di prodotti digitali (video, ppt, pdf, ipertesti, informazione digitale), e alla sperimentazione di nuove soluzioni software (video editing – presentazioni – ipertesti – facilitatori di apprendimento per bes/dsa –programmi H-nuovi software)

Area degli Strumenti

La dotazione strumentale della scuola sarà potenziata ed aggiornata secondo le esigenze didattiche e le opportunità economiche dell'I.C. (supporti audio video – pc – accessori – arredi – sistemi video proiezione – registro elettronico).

Per il registro elettronico sono previste le seguenti fasi temporali per la trasformazione e la dematerializzazione :

1. Alfabetizzazione e fase sperimentale 1° anno
2. Attuazione e consolidamento 2° anno
3. Attuazione definitiva 3° anno

In coerenza con quanto enunciato precedentemente e facendo riferimento alle aree di sviluppo, vengono elencate di seguito le azioni già intraprese dal ns istituto e gli interventi progettati nel triennio 2016/2019.

AZIONI GIÀ ATTIVATE:

- Azione #2: Richiesta finanziamento Pon "Competenze e ambienti digitali per l'apprendimento 2014-2020 con cablaggio interno
- Mappatura di tutte le dotazioni tecnologiche ed attrezzature informatiche e digitali della scuola
- Condivisione del percorso formativo in atto per il PNSD
- Creazione di un data base sui contenuti digitali a disposizione di tutti docenti e realizzazione del giornalino scolastico digitale per la comunicazione digitale tra studenti
- Somministrazione di un questionario sui bisogno formativi digitali per tutti i docenti
- Creazione sito istituzionale con diffusione delle azioni relative al PNSD
- Realizzazione di prodotti multimediali riferiti al progetto di continuità scuola primaria secondaria di 1° grado "Aree rurali :
- Azione #28 : Formazione dell'animatore digitale
- Attività laboratoriali digitali sviluppate dell'I.C. collegate ai curriculi

INTERVENTI ED AZIONI PREVISTE PER IL TRIENNIO SCOLASTICO 2016/2019

Anno scolastico 2016/2017

- Formazione ed accompagnamento dei docenti sull'alfabetizzazione informatica collegato alla metodologia multimediale (azione #25)
- Formazione dei docenti sulle app per l'innovazione didattica (azione #25)
- Formazione didattica sull'innovazione organizzativa digitale: condivisione e archiviazione dei contenuti(google drive ecc.) (azione #25)
- Realizzazione di prodotti digitali da parte di studenti e docenti per la didattica (video, pdf, ppt)
- Attivazione all'uso di strumenti per la condivisione con gli alunni (blog, community, social media) nella didattica (azione #6/15/17)
- Uso delle classi virtuali (azione # 6/15/17)
- Potenziamento assistenza tecnica

- Realizzazione di nuove classi virtuali attraverso moddle, google classroom. (Azione # 26)
- Realizzazione di nuovi ambienti multimediali per l'accesso ai dati ed ai servizi digitali della scuola (Pon 2014/2020)
- Realizzazione aule aumentate nella scuola secondaria (Pon 2014/2020)
- Attivazione di laboratori coding in continuità verticale primaria/secondaria di 1° grado per lo sviluppo di un percorso sul pensiero computazionale, introducendo gli alunni ai principi della programmazione logica.

Anno scolastico 2017/2018

- Formazione docenti per l'innovazione didattica (azione#25)
- Formazione docenti sul pensiero computazionale presso i poli formativi
- Formazione dei docenti sull'utilizzo delle classi virtuali nelle piattaforme moodle, google classroom, e sulla piattaforma europea e twinnig, presso i poli formativi (azione #25)
- Ampliamento dello spazio del sito dedicato alla documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD (azione#15)
- Realizzazione di prodotti digitali da parte di studenti e docenti per la didattica (video, pdf, ppt) (azione #15)
- Uso delle classi virtuali (azione # 6 /15/17):
 - a. Creazione di un canale You tube
 - b. Work shop per studenti e famiglie sulle tematiche PNSD
 - c. Partecipazione a manifestazioni e bandi per il finanziamento ed il miglioramento dell'offerta formativa
 - d. Realizzazione di documentazione riferita agli esiti delle azioni svolte nel triennio del piano digitale d'Istituto.

19. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO

PRIMO COLLABORATORE CON FUNZIONI VICARIE

- Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ;
- Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie;

- Vigila sull'orario di servizio del personale;
- Provvede alla sostituzione dei docenti assenti e alla vigilanza delle classi "scoperte";
- Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico (accoglienza docenti supplenti, orario di ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi ..)
- Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico;
- Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici, con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale;
- Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- Segnala tempestivamente eventuali situazioni di rischi;
- Svolge le funzioni di fiduciario della sede di riferimento;
- Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica;
- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Sede;
- Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali;
- E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

SECONDO COLLABORATORE

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno;

- Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio;
- Vigila sull'orario di servizio del personale;
- Provvede alla sostituzione dei docenti assenti e alla vigilanza delle classi "scoperte";
- Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico (accoglienza docenti supplenti, recuperi..)
- Organizza l'orario in caso di sciopero dei docenti;
- Coadiuvava il primo collaboratore nella pianificazione delle attività collegiali;
- Segnala tempestivamente situazioni di rischio;
- Svolge le funzioni di fiduciario della Sede di riferimento;
- Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti;
- Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla Sede;
- Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi della Sede;
- E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

RESPONSABILE DI SEDE

- È responsabile del funzionamento e del coordinamento della sede di appartenenza.
- Pianifica le attività collegiali e didattiche;
- Gestisce il tempo scuola della Sede;
- Gestisce i rapporti tra docenti dell'I.C. ed il Dirigente Scolastico;

- Organizza le sostituzioni dei docenti assenti;
- Organizza l'orario in caso di sciopero dei docenti;
- Segnala tempestivamente eventuali situazioni di rischi;
- Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
- È sub consegnatario di beni e sussidi della Sede;
- Gestisce i rapporti tra Docenti dell'I.C. ed il Dirigente Scolastico;
- È membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

Viene nominato dal Dirigente Scolastico su proposta dei componenti:

- Convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate, d'intesa con il Dirigente scolastico;
- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico;
- Fissa l'ordine del giorno d'intesa con il D. S. e sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti;
- Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate;
- Cura la redazione dei verbali;
- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;
- Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento.

REFERENTE B.E.S.

Viene nominato dal Dirigente Scolastico con i seguenti compiti:

- Cura la documentazione relativa ai PDP e ai Piani Personalizzati per gli alunni con B.E.S.;
- Cura il protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- È membro del Gruppo per l'Inclusività.

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 . COORDINAMENTO PTOF

Promuove e coordina:

- Progetti e le attività curriculari ed extra curriculari del PTOF;
- Manifestazioni e iniziative con Enti e Associazioni;
- Andamento delle attività di ampliamento e di potenziamento;

- Produzione e diffusione della documentazione di sintesi del PTOF;
- Iniziative di formazione e informazione del settore;
- Aggiornamento, l'integrazione e il monitoraggio del PTOF;
- Gli incontri del Nucleo di Autovalutazione.

AREA 2. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E FORMATIVO

Promuove e coordina:

- Incontri classi ponte/parallele;
- Formazione classi in ingresso, inserimenti nuovi studenti/alunni;
- Iniziative di formazione e informazione del settore;
- Incontri tematici con studenti;
- La proposizione di test attitudinali;
- Inserimenti di nuovi studenti/alunni;
- Incontri con le scuole superiori;
- Azioni di supporto alle iscrizioni alle scuole superiori.

AREA 3. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Promuove e coordina:

- Il rapporto con la segreteria per l'organizzazione delle prove Invalsi;
- Le azioni di accompagnamento e le comunicazioni dei risultati;
- La somministrazione delle prove (informazione agli alunni, docenti e famiglie);
- La trascrizione e l'invio dei risultati;
- Le azioni relative ai processi di autovalutazione di istituto;
- La relazione con il collegio dei docenti per individuare ambiti di indagine, criteri e relativi strumenti;
- Le attività di somministrazione e divulgazione dei risultati
- Qualsiasi altra azione e/o intervento ritenuto necessario nell'ambito della funzione assegnata.

AREA 4. INCLUSIONE- ATTIVITÀ DEI GLI GLHI GLHO

Promuove e coordina:

- Iniziative di formazione del settore (divulgazione ed eventuale organizzazione)insieme al Referente B.E.S.;
- La cura dei rapporti con la segreteria, con gli Uffici Scolastici, Centri specialistici, ASL e comuni riguardo alle situazioni con alunni Diversamente Abili.;

- I gruppi di lavoro GLI/GLHI/GLHO;
- Il lavoro dei docenti in questo ambito (proposte, informazione, modulistica);
- Iniziative di sensibilizzazione e la cultura dell'inclusione all'interno e all'esterno della scuola, insieme al Referente B.E.S.;
- Qualunque altra azione e/o intervento ritenuto necessario nell'ambito della funzione assegnata.

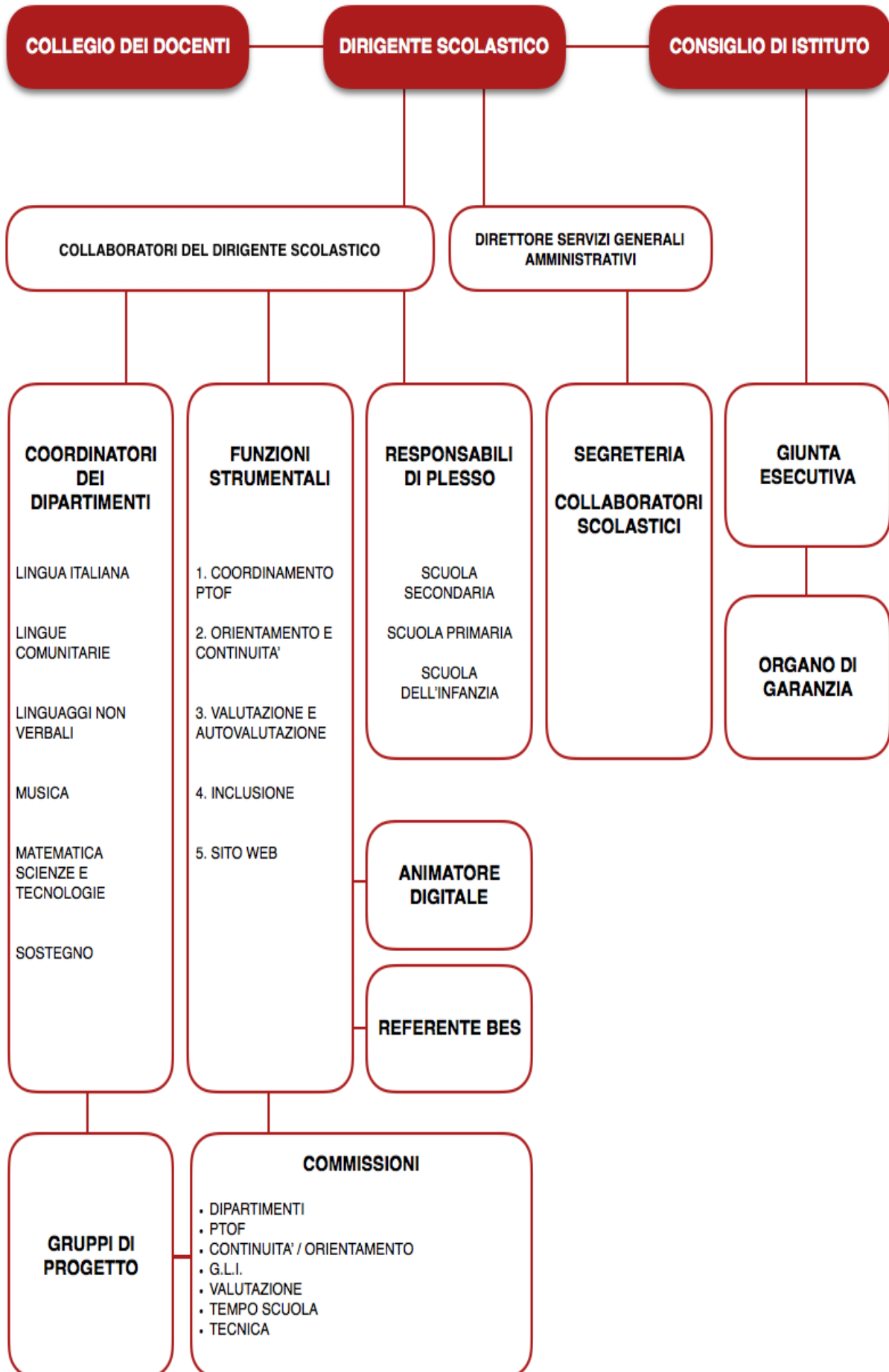
AREA 5. ATTIVITA' MULTIMEDIALI E SITO WEB

Promuove e coordina:

- L'aggiornamento del sito della scuola;
- L'organizzazione di applicazioni didattiche multimediali;
- Laboratori specifici;
- La progettazione;
- La formazione.

COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

- Commissione Continuità e Orientamento
- G.L.I. Gruppo di Lavoro sull'Inclusività
- Commissione PTOF
- Commissione Valutazione
- Commissione Tempo Scuola
- Commissione tecnica: acquisti, collaudi, scarico materiali
- Commissione Dipartimenti
- Gruppi di Lavoro su Progetti specifici



20. SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'ufficio di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantisce un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio, e precisamente dal Lunedì al Venerdì, secondo il seguente orario:

LUNEDI'	12.30-13.30	GENITORI E DOCENTI
MARTEDI'	15.00 -16.00	DOCENTI
MERCOLEDI'	15.00-16.00	GENITORI
VENERDI'	12.30-13.30	GENITORI E DOCENTI

Per casi particolari il pubblico potrà essere ricevuto negli orari non previsti solo dopo che il personale di segreteria ne avrà valutato l'effettiva necessità.

- Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico su appuntamento.
- Il Direttore S.G.A. riceve tutti i giorni dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

21. ORGANI COLLEGIALI

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che ruota attorno alla scuola.

La partecipazione dei genitori al progetto scolastico è, quindi, un contributo fondamentale.

Gli Organi collegiali della scuola, salvo il Collegio Docenti, prevedono sempre la rappresentanza dei genitori e sono spazi relazionali che possono garantire il libero confronto fra tutte le componenti educative, cioè scuola e famiglia.

Tutti gli Organi collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

I principali organi collegiali della scuola, con la componente Genitori, sono:

- il Consiglio di Istituto
- i Consigli di: intersezione, nella Scuola dell'Infanzia; interclasse, nella Scuola Primaria; classe, nella Scuola Secondaria di I grado

I rappresentanti dei genitori presenti nel Consiglio di Istituto vengono eletti ogni 3 anni, quelli dei consigli di classe, interclasse e intersezione, annualmente.

22. COMITATO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

La Legge 107 del 13 luglio 2015, ha previsto una modifica dell'art. 11 del D. Lvo 297/94 su composizione e attribuzioni del comitato, per la valorizzazione del merito del personale docente (commi 126-130).

Il comitato per la valutazione dei docenti, presieduto dal Dirigente Scolastico, è costituito da 3 docenti (di cui 2 scelti dal collegio dei docenti e 1 dal consiglio di istituto), 2 rappresentanti dei genitori (1 rappresentante genitori e 1 rappresentante studenti nel II

ciclo) e 1 componente esterno individuato dall'USR tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Ha durata triennale.

Il Comitato:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento dell'anno di prova (con sola componente docenti e tutor).

23. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale nella formazione dell'alunno e un confronto sulle comuni finalità educative appare sempre più necessario, dato che è proprio nella scuola che si vivono le prime forme di convivenza sociale, organizzate in un sistema di regole, che è bene condividere tra tutti i soggetti che si trovano a operare nell'atto educativo e formativo.

La famiglia è l'unica a poter fornire informazioni indispensabili agli insegnanti per costruire il percorso formativo già dall'inizio della scuola dell'Infanzia e poi della Primaria e la scuola, d'altra parte, interagendo con gli alunni in un contesto strutturato e dinamico, conosce aspetti peculiari del percorso di apprendimento, punti di debolezza e di forza, aspetti legati ad aree osservabili esclusivamente nel contesto scolastico: autonomia, emotività, socialità.

Nella scuola secondaria di primo grado, all'inizio del primo anno, viene richiesta la sottoscrizione, da parte dei genitori degli alunni, di un Patto di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, allievi e famiglie.

Famiglia e scuola devono comunicare e devono farlo attenuando il più possibile i disagi legati a tempi, spazi, organizzazione, per poter seguire da vicino tutte le fasi del percorso educativo. La scuola informa periodicamente la famiglia sui progressi e sulle difficoltà dell'alunno e promuove momenti di confronto che consentano una maggiore e migliore collaborazione fra docenti e genitori.

I colloqui dei docenti con le famiglie avvengono in modo regolare nel corso di ricevimenti sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano. Altre forme di comunicazione vengono effettuate utilizzando diari e quaderni degli alunni, ma anche fornendo informazioni attraverso il sito web, attualmente in via di riorganizzazione.

24. FABBISOGNO DI ORGANICO

Per quanto riguarda i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno di riferimento è definito in base all'organico di diritto attuale, salvo l'adeguamento al termine di ogni anno scolastico, in funzione delle iscrizioni e, per il sostegno, dello stato delle certificazioni in atto al momento della redazione del presente documento, con la "proiezione" per il primo a. s. di riferimento (2016/17).

- **POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE	TEMPO SCUOLA	DOCENTI POSTO COMUNE
A	40 h	2
B	40 h	2
C	40 h	2
D	40 h	2
I	40 h	2
E	25h	1
F	25h	1
G	25h	1
H	25h	1
L	25h	1
		Totale 15

Valutazione andamento storico presenze alunni h
4 docenti di sostegno

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	TEMPO SCUOLA	DOCENTI POSTO COMUNE
I A	28 h	1
I B	28 h	1
II A	28 h	1
II B	28 h	1
III A	28 h	1
III B	28 h	1
IV A	28 h	1
IV B	28 h	1
IV E	28 h	1
V A	28 h	1
V B	28 h	1
I C	40 h	2
I D	40 h	2
II C	40 h	2
II D	40 h	2
III C	40 h	2
III D	40 h	2
IV C	40 h	2
IV D	40 h	2
V C	40 h	2
V D	40 h	2
Ore di completamento totali residue (detratte IRC 24 h)	Ore 44	2 (di cui 1 docente Specialista Lingua Inglese)
TOTALE DOCENTI		33
Valutazione andamento storico presenze alunni h		
6 docenti di sostegno		

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE DI CONCORSO RESIDUE	N. DOCENTI E ORE	CLASSI 2015-16	TEMPO SCUOLA
A043	14 + 13 h	I A	30 h
A059	8 + 15 h	I B	30 h
A345	4 + 3 h	I C	30 h
A445	2 + 14 h	I D	30 h
A028	2 + 14 h	I E	30 h
A033	2 + 14 h	I F	30 h
A030	2 + 14 h	I G	38 h
A032	2 + 14 h	I H	30 h
A077	4 (indirizzo musicale)	II A	30 h
		II B	30 h
		II C	30 h
		II D	30 h
		II E	30 h
		II F	30 h
		II G	38 h
		II H	30 h
		III A	30 h
		III B	30 h
		III C	30 h
		III D	30 h
		III E	30 h
		III F	30 h
		III G	38 h
		III H	30 h
		III I	30 h
TOTALE DOCENTI CATTEDRA INTERA: 39			
TOTALE ORE RESIDUE: 101			774 h
DOCENTI SOSTEGNO		Valutazione andamento storico presenze alunni h	
		7 docenti di sostegno	

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Considerato il numero di classi, pari a 56, assegnate all'Istituto Comprensivo "San Francesco" di Anguillara Sabazia, superiore alle 55 classi previste dalla legge 111/2011 di conversione del Decreto 98/11 "disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" obbligatorie per ottenere l'esonero del 1^ Collaboratore del DS;

Visto l'art. 1 comma 329 della legge di stabilità 2015 che dispone l'abrogazione dell'art. 459 del TU di cui al d.lgs. n. 297/1994, relativo all'esonero e semiesonero dal servizio per uno i collaboratori del dirigente scolastico con decorrenza 01/09/2015;

Considerata la previsione di effettuare la nomina in argomento e le relative sostituzioni, al completamento della fase C del piano straordinario di assunzioni della Legge 107;

Considerata la necessità di attivare la funzione in oggetto;

è necessario accantonare dall'Organico del Potenziamento 18 h g di A030 per sostituire il Primo Collaboratore del Dirigente; pertanto il fabbisogno di posti è il seguente:

TIPOLOGIA	N. DOCENTI	MOTIVAZIONE
Posto comune primaria	4	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali Potenziamento delle competenze di Lingua Inglese
A043	2	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano
A059	1	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
A345	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze di Lingua Inglese
A030	1	Esonero Primo collaboratore

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

TIPOLOGIA	N.
Direttore dei Servizi Generali e amministrativi	1
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	12

25. PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Le Iniziative comprese nel piano di formazione-aggiornamento saranno:

- promosse dall'amministrazione;
- progettate dalla scuola;
- progettate in rete con altre scuole;
- realizzate da soggetti esterni accreditati;
- realizzate da docenti interni con titoli specifici;
- realizzate autonomamente dai docenti.

Coerentemente con i processi di ricerca didattica ed educativa e considerati i bisogni formativi prioritari, nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

ATTIVITA' FORMATIVE

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso base di informatica - Uso del registro elettronico - LIM- Utilizzo laboratori	Animatore digitale Docenti	Miglioramento dei risultati scolastici
Competenze digitali e metodologiche applicate alla didattica	Docenti	Miglioramento dei risultati scolastici
Metodologia E-Learning	Docenti	Sviluppo delle competenze digitali
Tecniche e strategie didattiche per lo sviluppo di competenze	Docenti	Riduzione della variabilità dei livelli
Diffusione delle buone pratiche disciplinari	Docenti	Miglioramento degli esiti Riduzione della variabilità dei livelli
Valutazione delle competenze	Docenti	Miglioramento degli esiti Riduzione della variabilità dei livelli
L' Autovalutazione	Docenti	Ampliamento delle competenze specifiche dei docenti
Inclusione sociale e BES	Docenti	Ampliamento delle competenze specifiche dei docenti
BLSD (Uso del defibrillatore)	Docenti e collaboratori scolastici ed amministrativi	D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Sicurezza	Collaboratori scolastici	Ampliamento delle competenze specifiche
Personale docente e non docente	DSGA e assistenti amministrativi	Ampliamento delle competenze specifiche
Alunni (Utilizzo di software specifici)	DSGA e assistenti amministrativi	Ampliamento delle competenze specifiche
Area economico- finanziaria (Utilizzo di software specifici)	DSGA e assistenti amministrativi	Ampliamento delle competenze specifiche
Dematerializzazione e uso del protocollo elettronico	DSGA e assistenti amministrativi	Ampliamento delle competenze specifiche